

Ecco come si suona l'organetto (tratto da "Il Mattino" del 27/2/2001)

Compare a Paternopoli, proprio nel giorno di Carnevale, il primo metodo organico per l'organetto, il re degli strumenti musicali della tradizione popolare irpina.

Fresco di stampa fa mostra di sé nelle edicole e nella libreria del paese prima di essere presentato nel capoluogo, in Abruzzo, in Ciociaria e in altri centri in cui è ancora viva la tradizione per questo strumento deputato a sottolineare le atmosfere festose della nostra civiltà contadina.

L'autore è il maestro *Antonio Suelzu*, paternese doc, nonostante le chiare radici sarde, un musicista di notevole preparazione musicale, diplomato in flauto e didattica della musica, autore di musica per banda, attivo nel campo del recupero dei disabili attraverso l'espressione e la comunicazione musicale.

Suelzu coordinò, qualche anno fa, un interessante ed elegante volume promosso dall'Istituto Comprensivo «De Iorio» di Paternopoli, un accurato lavoro di ricerca e trascrizione del patrimonio popolare irpino, un impegno che continua con rigore di metodo e alla luce delle recenti conquiste della ricerca etnomusicologica.

Particolarmente interessante e prezioso questo lavoro pubblicato con civettuola veste tipografica dall'editore Phisa di Treviso. Suelzu propone preliminarmente un compendio di teoria musicale e passa successivamente alla tecnica esecutiva dello strumento che, contrariamente a quanto si può pensare, non è dei più semplici.

Una difficoltà che il maestro Suelzu risolve con felice ed efficaci espedienti.

Chiude il lavoro una ricca scelta di brani, molti dei quali dello stesso autore.